

Massimiliano Santoni

Musicista polistrumentista, antropologo, insegnante.



La passione per la musica risale alla tenera età.

A otto anni l'inizio dello studio autodidatta della batteria con specializzazione successiva sullo strumento che passa attraverso lezioni (a partire da 16 anni) e svariate esperienze in gruppi e generi diversi.

La passione per la batteria estende i suoi orizzonti con l'interesse per il panorama delle percussioni caraibiche (in particolare, congas e timbales) e con lo studio dell'antropologia culturale.

L'opportunità di suonare in più contesti di musica latina si incontra con l'inizio di collaborazioni presso più Scuole di Musica private del comprensorio Perugino, con la Theamus nel febbraio 2001.

L'approccio didattico poggia su elementi fondanti, quali lo sviluppo di percorsi responsabili ed evolutivi, attraverso i quali gli allievi possano imparare ad utilizzare il canale musicale come potente forma espressiva delle proprie istanze personali.

Una Tesi di Laurea sperimentale di tipo antropologico sullo studio di fenomenologie sociali (inculturazione primaria e secondaria) all'interno dei contesti didattico-musicali privati dell'Umbria conferma la validità dell'approccio. Tale validità permette a Massimiliano

l'opportunità di gestire percorsi formativi ulteriori, extra musicali, in consorzi di formazione attraverso l'insegnamento di materie letterarie.

Massimiliano si vede inoltre impegnato, in qualità di responsabile (nonché bassista, cantante, arrangiatore e percussionista) di un progetto di ricerca etno-musicologica e culturale ("**No Hagan Un Paso**") sopra quel vastissimo panorama della musica latino americana, con un occhio di riguardo alla musica Cubana.